Assegnazione di terre pubbliche nel West

Homestead Act

Tratto da: La storia contemporanea attraverso i documenti, a cura di Enzo Collotti e Enrica Collotti Pischel, Bologna, Zanichelli, 1974, p. 61.

1. Il Senato e la Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti riuniti in Congresso decretano che qualsiasi persona — uomo o donna — che sia capo famiglia, o, abbia compiuto ventun anni e sia cittadino degli Stati Uniti (o abbia presentato regolare richiesta per diventare tale, in conformità alle leggi di naturalizzazione degli Stati Uniti) e che non abbia mai portato le armi contro il governo degli Stati Uniti o dato aiuto ed appoggio ai suoi nemici, potrà, a partire dal 1 gennaio 1863, aver titolo per entrare in possesso di [...] 160 acri [67 ha] o di una minore quantità di terre pubbliche non assegnate, sulle quali abbia presentato domanda di prelazione o che possano, al momento in cui viene presentata la domanda, essere oggetto di prelazione al prezzo di un dollaro e 25 cents per acro [cioè 3 dollari per ha] o meno; oppure di 80 acri (o meno) di terre non assegnate da attribuirsi in lotto unico al prezzo di due dollari e 50 cents per acro [6 dollari per ha] dopo che le terre stesse siano state oggetto di delimitazione catastale, purché la persona che possiede quelle terre o vi risiede possa entrare in possesso, sulla base di questa legge, di altre terre contigue per una superficie non eccedente in totale i 160 acri. Decretano inoltre che la persona che chiede il beneficio della presente legge possa, all'atto di presentare la domanda al funzionario dell'ufficio per le terre al quale viene presentata la domanda in questione, dichiarare sotto giuramento di [...] [possedere i requisiti sopra elencati per l'attribuzione delle terre], di presentare la richiesta per proprio esclusivo uso e beneficio e con l'intenzione di insediarsi effettivamente sul podere e di coltivarlo e non per attribuirne l'uso od il beneficio, diretto o indiretto che sia, ad alcun'altra persona [o ente o società]. Dopo la consegna di tale dichiarazione giurata all'ufficiale del registro e dopo il pagamento di dieci dollari, l'interessato o l'interessata potrà entrare in possesso della terra in questione: tuttavia nessun certificato definitivo di possesso della terra sarà consegnato prima di cinque anni dalla

consegna della domanda. Se, allo scadere dei cinque anni e con un'ulteriore dilazione massima di due anni, l'assegnatario o i suoi eredi ed aventi diritto proveranno con la garanzia di due testimoni degni di fede di aver risieduto sulla terra assegnata o di averla coltivata per i cinque anni successivi alla domanda, dichiareranno sotto giuramento che nessuna parte della terra è stata alienata e che essi stessi sono stati fedeli al governo degli Stati Uniti, egli (o gli eredi) riceveranno certificato catastale definitivo di possesso della terra [...]

Nessuna terra acquisita in base a questa legge potrà in alcun caso essere soggetta ad ipoteche o confische per debiti contratti prima della consegna del certificato di proprietà.

Se... nel periodo intercorrente tra la domanda di assegnazione e la consegna del certificato [...] sarà provato che l'assegnatario abbia abbandonato la terra per più di sei mesi, la terra stessa ritornerà al governo. [...]

A nessuno sarà permesso di acquisire titolo per un'assegnazione di più di 160 acri in base a questa legge. Nessuno che, come volontario o come soldato di leva abbia servito per due settimane nell'esercito o nella marina statunitensi nel corso di un conflitto, interno o esterno che sia, potrà essere privato del beneficio della presente legge per il fatto di non aver raggiunto 21 anni. [...]